

TRIBUNALE DI PALERMO

Sezione Fallimentare

Ill.mo Sig. Giudice Delegato al Fallimento [REDACTED]

(N.91/17) - Dott.ssa Flavia Coppola.

§§§§§§§§§§

Il sottoscritto Avv. Alberta Giordano, curatore del fallimento in epigrafe
indicato,

PREMESSO

- che in data 29 novembre 2017, con il deposito del relativo verbale, si sono concluse le operazioni di inventario dei beni riconducibili all'attivo fallimentare, e che, pertanto, si è nelle condizioni di redigere il programma di liquidazione in virtù del comma quinto dell'art. 104 ter L.Fall.

presenta il

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE AI SENSI

DELL'ART.104 ter L.F.

1. PREMESSA DI METODO

Al fine di ottemperare al disposto di cui agli artt.104 ter, 105, 107 L.F., lo scrivente curatore ritiene opportuno strutturare il programma in singoli paragrafi, ognuno dei quali affronterà uno specifico argomento, come di seguito indicato.

Si procederà, in primo luogo, ad una breve analisi dell'impresa fallita e del contesto nel quale è maturato il fallimento; si darà conto, poi, della composizione qualitativa del patrimonio fallimentare, come desumibile

3. LE ATTIVITA' DI INVENTARIO

Le attività di inventario hanno avuto inizio in data 2.10.2017 e si sono concluse in data 29.11.2017.

Sono stati acquisiti al patrimonio del fallimento i seguenti beni mobili registrati:

- TELAIO di motociclo N. 2LT025021 con targa AK81910, in cattivo stato di manutenzione e quindi privo di valore economico;

- AUTOCARRO Fiat DOBLO' targato DR969LN, immatricolato nell'anno 2008, Serie 1.9.JTD, di colore bianco in cattive condizioni di manutenzione, Km non riscontrabili a causa della batteria scarica del veicolo, valutato comunque € 2.000,00, oltre iva;

- AUTOCARRO Fiat Kangoo, targato CL514PT, immatricolato nell'anno 2005, Serie 1.9 Diesel, di colore bianco in cattive condizioni di manutenzione, Km non riscontrabili a causa della batteria scarica del veicolo, valutato comunque € 800,00, oltre iva.

Il patrimonio fallimentare si compone, quindi, di tre beni mobili registrati.

I beni mobili acquisiti all'attivo fallimentare consistono, come specificato nei punti precedenti, in numero tre mobili registrati e, precisamente:

- TELAIO di motociclo N. 2LT025021 con targa AK81910, in cattivo stato di manutenzione e quindi privo di valore economico;
- AUTOCARRO Fiat DOBLO' targato DR969LN, immatricolato nell'anno 2008, Serie 1.9.JTD, di colore bianco in cattive condizioni di manutenzione, Km non riscontrabili a causa della batteria scarica del veicolo, valutato comunque € 2000,00, oltre iva;
- AUTOCARRO Fiat Kangoo, targato CL514PT, immatricolato nell'anno 2005, Serie 1.9 Diesel, di colore bianco in cattive condizioni di manutenzione, Km non riscontrabili a causa della batteria scarica del veicolo, valutato comunque € 800,00, oltre iva.

Il patrimonio fallimentare si compone, quindi, di tre beni mobili registrati.

Gli ultimi due beni si trovano custoditi in Palermo, via Ciaculli n. 73, all'interno dell'abitazione del fallito, mentre il telaio si trova in custodia in via Bonanno n. 9, presso un'officina meccanica il cui responsabile è il signor ~~Fazio Giuseppe~~.

Per quanto riguarda il primo bene mobile registrato e, precisamente, il Telaio di motociclo N. 2LT025021 con targa AK81910, in cattivo stato di manutenzione, si chiede sin d'ora l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 104 l.fall., a rinunciare alla liquidazione del bene essendo detto bene privo di ogni valore economico.

Con riferimento invece alla liquidazione delle due autovetture anzi descritte si ritiene opportuno procedere alla vendita per singoli lotti

percorrendo la via della procedura competitiva che offra garanzie di informazione e partecipazione del mercato, tenendo conto dell'obiettivo della massima soddisfazione dei creditori; detta massima soddisfazione si esprime secondo le variabili del massimo introito possibile nel minor tempo possibile, sostenendo i minori costi immaginabili.

La scrivente ritiene di procedere alla vendita per singoli lotti degli autoveicoli indicati perché in questo modo, è verosimile che si possa ottenere un maggiore introito rispetto ad una vendita in blocco nella quale, inevitabilmente, le difficoltà di reperire l'intera somma o la mancanza di interesse ad acquistare tutti i veicoli potrebbe scoraggiare parte dei soggetti interessati.

Proprio per questo motivo si ritiene opportuno e conveniente effettuare una forma di pubblicità nella quale si pubblicizzi, per l'appunto, la regolamentazione della liquidazione dei beni che viene posto sul mercato.

Entrando nel vivo, in prima analisi la volontà di ricevere offerte sarà pubblicizzata sui siti www.subito.it e www.ilcaso.it, sui quali si farebbe apparire il seguente annuncio:

- *"Il Fallimento n. 91/17 è interessato a ricevere offerte relativamente ai seguenti beni: AUTOCARRO Fiat DOBLO' targato DR969LN, immatricolato nell'anno 2008, Serie 1.9.JTD, di colore bianco in cattive condizioni di manutenzione, Km non riscontrabili a causa della batteria scarica del veicolo, valutato secondo i prezzi di mercato dell'usato € 2.000,00, oltre iva;*

- AUTOCARRO Fiat Kangoo, targato CL514PT, immatricolato nell'anno 2005, Serie 1.9 Diesel, di colore bianco in cattive condizioni di manutenzione, Km non riscontrabili a causa della batteria scarica del veicolo, valutato secondo i prezzi di mercato dell'usato € 800,00, oltre iva.

Le offerte da considerarsi irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa al curatore entro le ore 19,00 delesse dovranno contenere, oltre l'offerta per un prezzo determinato, pari o superiore al prezzo minimo sopra indicato, le generalità del proponente, il codice fiscale o la partita iva, l'indirizzo pec e/o il numero di fax. Ad esse dovrà essere allegato assegno circolare pari al 10% dell'importo offerto a titolo di cauzione, intestato a "Fallimento n. 91/2017".

Le offerte verranno successivamente esaminate dal Curatore il giorno dopo il termine ultimo per la presentazione e si procederà all'aggiudicazione in base all'offerta più alta. Il Curatore comunicherà l'esito all'aggiudicatario invitandolo al saldo del prezzo ed al perfezionamento della vendita entro giorni quindici dalla comunicazione.

La presentazione dell'offerta presuppone l'esatta conoscenza dello stato del bene. Spese di vendita e trasporto e quant'altro connesso restano a carico dell'aggiudicatario.

Per informazioni in ordine alle modalità di presentazione delle offerte, ovvero per visionare i beni, contattare il curatore, Avv. Alberta Giordano all'indirizzo pec: alberta@pec.bonomontecottoneavvocati.it, numero fax 091 334077".

Ove il primo tentativo di vendita dovesse restare infruttuoso il curatore

procederà ad un secondo tentativo al prezzo ridotto nella misura del 30%,

oltre IVA, per il bene mobile registrato targato DR969LN e al prezzo

ridotto del 15 %, oltre Iva, per il bene mobile registrato targato CL514PT

con le medesime modalità sopra indicate. In ordine ai tempi massimi di

realizzazione dell'attivo mobiliare, si prevede di ottenere la liquidazione

totale del compendio mobiliare sopra descritto al massimo entro mesi

quattro dall'approvazione del presente programma di liquidazione.

In ogni caso, per i beni invenduti, al trascorrere del superiore termine, la

soluzione sarà quella di abbandonarli ex art.104 ter, ultimo comma, LF..

5. BENI MOBILI



TRIBUNALE di PALERMO
Sezione IV fallimentare

Fall. n° 91 / 2017

Curatore: Avv. ALBERTA GIORDANO

IL GIUDICE DELEGATO

visto il programma di liquidazione depositato dal Curatore del fallimento indicato in epigrafe, che ne chiede l'approvazione rappresentando che il Comitato dei Creditori non si è costituito;
letti i chiarimenti resi dal Curatore con nota depositata il 25 gennaio 2018;

ritenuta la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 41, comma IV, L. Fall., per cui i poteri del Curatore vanno integrati dal giudice delegato, in surroga del predetto comitato;

considerato che il programma di liquidazione proposto è idoneo alla sollecita liquidazione dell'attivo e corretto nelle modalità proposte, ferma restando la necessaria integrazione relativa alla liquidazione dei beni immobili che il Curatore ha fatto riserva di depositare successivamente;

ritenuto, in ogni caso, che la pubblicità degli avvisi di vendita dovrà essere effettuata anche sul Portale delle Vendite Pubbliche ai sensi dell'art. 490 c.p.c. e che la prima vendita dei beni mobili registrati dovrà essere effettuata con prezzo base pari al valore di stima;

visto l'art. 104 ter l.f.;

p.q.m.

approva il programma di liquidazione in esame;



autorizza la rinuncia alla liquidazione del motociclo telaio n. 2LT025021 in quanto privo di valore economico;
invita il Curatore a presentare separata istanza per la nomina dei professionisti, nel rispetto di quanto indicato nella circolare di questa sezione del settembre 2015 in ordine al monitoraggio degli incarichi.
Palermo, 07/03/2018

Il Giudice delegato
Dr.ssa Flavia Coppola

